

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



OGGI IN CENTRO

Piazza Venezia, cerimonia dalle 9. Possibili effetti sui tempi dei bus

Il centenario per la costituzione dell'Ordinariato Militare per l'Italia. E' la ricorrenza (le celebrazioni ufficiali per la fondazione sono iniziate ieri) che sarà commemorata anche con una cerimonia all'Altare della Patria in programma questa mattina a partire dalle 9. In base alle esigenze di sicu-

rezza e alle modalità di svolgimento della cerimonia, la viabilità di piazza Venezia potrebbe subire modifiche o rallentamenti con effetti sulle linee bus H, 30, 40, 44, 46, 51, 60, 62, 63, 64, 70, 80, 81, 83, 85, 87, 118, 119, 160, 170, 492, 628, 715, 716, 781 e 916

RETE TRAMVIARIA

Interventi sui binari, anche le navette sul percorso di 5 e 14

La manutenzione dei binari sulla rete tramviaria di Roma fa tappa a via Manin.

Da oggi a venerdì, la strada sarà chiusa alla circolazione proprio per lasciare spazio ai lavori, con effetti anche sul servizio delle linee tramviarie.

Durante gli interventi, infatti, le linee 5 e 14 dovranno fare ricorso ai bus sostitutivi.

Nel dettaglio, la linea 14 sarà sospesa tra largo Preneste e Termini, mentre tra viale Palmiro Togliatti - Porta Maggiore sarà in strada la linea 14Nav.

La linea 5 limiterà le corse tra Porta Maggiore e piazzale dei Gerani, mentre tra Porta Maggiore e la stazione Termini il servizio sarà affidato alla linea bus 514 Nav.

MANUTENZIONE STRADE

Galleria Pasa, tre notti di cantiere. Dalle 22 alle 5 deviate 9 linee

Un intervento di rinnovo del manto stradale, in particolare nella corsia preferenziale.

E' per questi interventi che da stanotte e per tre notti, la Galleria Pasa, il tunnel tra largo di Porta Cavalleggeri e il lungotevere, chiuderà dalle 22 alle 5 in direzione di via Gregorio VII. Stanotte, domani e venerdì

notte saranno così deviate nove linee bus. Si tratta dei collegamenti 46, 62, 64, 98, 881, 916, 982, n46 e n98. A questa deviazione di percorso si aggiungerà la disattivazione di due fermate, una in via di Porta Cavalleggeri (77310) e in via Gregorio VII (70161).

TRENITALIA

Circolazione ferroviaria, modifiche per lavori e test sino al 9 marzo

Saranno i lavori per le pensiline della stazione Termini e i test ERTMS (il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario) a modificare di notte la circolazione dei treni, non in modo continuativo, sino a lunedì.

Come spiega Trenitalia, le linee DD Chiusi Sud - Roma Tiburtina e LL Orte - Roma Tiburtina saranno interrotte dalle 23 alle 6.30 tra sabato e domenica. Le linee DD Chiusi Sud - Roma Tiburtina e LL Orte - Roma Tiburtina saranno interrotte dalle 22.30 alle 5.30 tra domenica e lunedì. Alcuni Frecciarossa e Frecciargento in transito tra Roma e Firenze subiranno limitazioni di percorso a Firenze Santa Maria Novella. Oltre ad alcune modifiche su l'Intercity Prato-Roma e alcuni Intercity Notte Milano-Siracusa/Palermo, Trieste-Roma, Bolzano-Roma, Torino-Salerno, subiranno modifiche alla circolazione anche le prime corse del mattino e le ultime della sera di alcuni treni del Regionale di Trenitalia delle linee FL1, FL2, FL4, FL6, FL7, FL8, Leonardo express, Terni-Rieti-L'

Aquila e Roma - Firenze. Per alcuni treni sarà previsto un servizio con bus sostitutivi tra le stazioni di Roma Tiburtina e Orte. "I tempi di percorrenza dei bus - spiega Trenitalia - potrebbero aumentare in relazione al traffico stradale. I posti disponibili possono essere inferiori rispetto al normale servizio offerto. Sui bus non è ammesso il trasporto bici e monopattini elettrici, non sono ammessi animali di grossa taglia eccetto i cani guida per non vedenti.



Coppa Italia, rugby e campionato Nell'area dell'Olimpico sosta vietata oggi, sabato e il prossimo lunedì Ma al Foro Italico si arriva con il Tpl

Iniziano a scaldare i motori in vista dei nuovi appuntamenti alla Stadio Olimpico. Sono i diciannove collegamenti del trasporto pubblico che ad ogni evento sportivo diventano protagonisti degli spostamenti nell'area del Foro Italico, dove a caratterizzare la viabilità sono i divieti di sosta per il trasporto privato su un'ampia porzione di territorio. Il calendario degli eventi sportivi all'Olimpico prende il via questa sera con la Coppa Italia e la semifinale di andata tra Lazio e Atalanta dalle 21 che vedrà un Olimpico semi-vuoto ma la tifoseria biancoceleste radunata fuori dallo stadio. Sabato ritorna il rugby con il test match tra Italia e Inghilterra, la quarta partita degli azzurri nel torneo Sei Nazioni 2026. Lunedì prossimo il campo dell'Olimpico tornerà al calcio e alla Serie A con Lazio-Sassuolo dalle 20.45. Ciascuno di questi appuntamenti si potrà raggiungere con le linee con le linee 2 (piazzale Flaminio-piazza Mancini), 23 (via Pincherle-piazzale Clodio), 31 (Laurentina/metro B-piazzale Clodio), 32 (Saxa Rubra-Ponte Milvio-Ottaviano/metro A-piazzale Risorgimento), 53 (Centro-Parioli-piazza Mancini), 69 (largo Pugliese-piazzale Clodio), 70 (Termini-piazzale Clodio), 89 (stazione Sant'Agnese metro B1-piazzale Clodio), 168 (stazione Tiburtina-largo Diaz), 200 (Prima Porta-piazza Mancini), 201 (Olgiata-piazza Mancini), 226 (Grottarossa-piazza Mancini), 280 (stazione Ostiense-piazza Mancini), 301 (Grottarossa-Ponte Milvio-Lepanto/metro A), 446 (stazione Cornelia/metro A-piazza Mancini), 628 (piazza Baronio-Farnesina), 910 (piazza Indipendenza-piazza Mancini), 911 (San Filippo Neri-piazza Mancini) e 982 (stazione Quattro Venti-XVII Olimpiade). La linea 2 può coprire "l'ultimo miglio" per chi arriva a piazzale Flaminio con la Metro A, mentre dalla stazione Ottaviano lo scambio con la linea 32 consente di arrivare a piazza Lauro De Bosis, vicino allo stadio.



CONVEGNO IN CAMPIDOGLIO

Trasformazione urbana e crisi climatica Roma si candida al ruolo di capitale dell'acqua

Il Green Deal non basta. E' tempo di un "Blue Deal" che metta al centro l'acqua "come fonte di vita e non come fonte di profitto". E' la proposta lanciata da Jeremy Rifkin, economista e sociologo statunitense, nel corso del convegno "Roma Capitale - Pianeta Acqua", iniziato ieri in Campidoglio nell'Aula Giulio Cesare e che vedrà un secondo appuntamento domani mattina all'Auditorium Parco della Musica con il concorso Blue Awards 2026 e la premiazione delle migliori idee elaborate dagli studenti



delle scuole romane proprio sul tema Pianeta Acqua.

"Nel mese della giornata mondiale dell'acqua, che si celebrerà il 22 marzo, per noi è molto importante essere qui oggi a dire con Jeremy Rifkin che l'acqua non è una risorsa da sfruttare". L'obiettivo, secondo Gualtieri, è valorizzare l'elemento acqua nella visione dello sviluppo sostenibile. Un impegno per la città, al punto che proprio l'Assemblea capitolina ieri, nel corso della seduta tematica seguita al convegno, ha approvato un ordine del giorno che candida Roma a Capitale dell'Acqua e impegna sindaco e Giunta a promuovere l'innovazione e la cultura dell'acqua.

Il tema del valore e della centralità dell'acqua è già presente nell'attività e nella cultura dell'Amministrazione: "Stiamo lavorando - ha ricordato l'assessore all'Ambiente Sabrina Alfonsi - all'elaborazione di un Piano del Verde e della Natura della città di Roma, che comprende interventi di depaving per permettere al suolo di 'respirare' o la realizzazione di rain garden, sul modello della 'città spugna' per riutilizzare le acque piovane, contrastare



l'effetto isola di calore e aumentare la biodiversità urbana". E l'acqua non è estranea a una visione complessiva della sostenibilità ambientale, dove uno dei pilastri è il rafforzamento del trasporto pubblico: "Sostituiremo gli autobus a combustione con mezzi a idrogeno che restituiscono all'aria soltanto vapore acqueo - ha sottolineato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané - Il deposito di Acilia che stiamo realizzando con 105 milioni di euro ci permette di produrre energia per alimentare 90 autobus a idrogeno, non dipenderemo più da metaniere e fornitori esteri di idrocarburi. Potremo anche fornire auto private contribuendo a costruire un ecosistema per l'economia dell'idrogeno".

PROGETTI IN VIA DI SVILUPPO

Intanto in città crescono le comunità energetiche rinnovabili e solidali

Roma Capitale prosegue il proprio impegno nella direzione dello sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (le cosiddette CER) e lo farà in collaborazione con Areti, Gestore Servizio Energetici, Banco dell'Energia, Banca Etica e con le università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre. Dopo l'approvazione del regolamento che consente di utilizzare i tetti di scuole e edifici pubblici per i progetti di CER solidali, "financieremo con un bando la nascita di almeno 20 progetti e nei prossimi giorni approveremo in Giunta il piano di fattibilità tecnica ed economica per la gara finalizzata alla realizzazione di impianti solari in 15 scuole della Capitale, a servizio proprio di queste comunità" ha fatto sapere il sindaco Roberto Gualtieri. Le risorse sono pari a 800mila euro e sono state messe a disposizione dal ministero dell'Ambiente nell'ambito delle azioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici, in seguito all'approvazione, lo scorso ottobre, del Climate City Contract da parte della Commissione Europea. Un documento sottoscritto dalle città eu-

ropepartecipanti alla "Missione 100 città intelligenti e climaticamente neutrale entro il 2030", di cui Roma fa parte. Durante la seconda Conferenza dedicata alle Comunità Energetiche Rinnovabili che si è tenuta lo scorso 18 febbraio in Campidoglio, è stato anche fatto il punto sui risultati in campo ambientale e sulle sfide future della condivisione di energia da fonti rinnovabili. In questo senso è stato sottolineato come nella Capitale la diffusione di installazioni solari sia in costante crescita: nel 2025 sono stati allacciati alla rete 4.499 impianti solari fotovoltaici per 44 MW (Mega Watt) di potenza, raggiungendo un totale installato di 398MW, distribuiti tra oltre 34mila impianti, secondo i dati di Areti. La Conferenza ha anche portato alla presentazione dei progetti avviati nei Municipi I, IV, VII e XI, promossi da associazioni del terzo settore utilizzando la procedura prevista dal regolamento "per la messa a disposizione di aree e impianti solari fotovoltaici a favore di comunità energetiche rinnovabili e solidali", per realizza-

re impianti solari su tetti di scuole e strutture di Roma Capitale. Inoltre, sono stati raccontati i progetti delle CER già attive con gli impianti solari realizzati, per esempio all'istituto "Vaccari" o a Borgo Ragazzi Don Bosco sulla Prenestina. "È una sfida che richiede collaborazione, competenza e visione, che può trasformare questi investimenti in benefici reali e condivisi per i territori e per i cittadini", ha commentato l'assessora capitolina ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini.

